

## Comunicato stampa

**“Caltanissetta, reiterati furti aggravati: la Polizia di Stato arresta un trentaseienne in esecuzione di provvedimento dell'Autorità giudiziaria.**

La Polizia di Stato a Caltanissetta ha eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico, emessa dal Giudice per le indagini preliminari presso il locale Tribunale, su richiesta della Procura della Repubblica, nei confronti di un trentaseienne indagato per cinque episodi di furto aggravato in concorso. Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile e coordinate dalla Procura della Repubblica, hanno consentito di ricostruire la dinamica delle condotte delittuose presuntivamente perpetrate dal trentaseienne, coindagato con un'altra persona, stilale, commesse nel capoluogo tra agosto e novembre dello scorso anno. Il primo episodio, commesso nel mese di agosto, riguarda il furto aggravato di due fari con pannello solare sottratti da una proprietà privata; il secondo, commesso nel mese di ottobre, il furto di un ciclomotore e un motociclo asportati da un garage dopo averne forzato la serratura; il terzo episodio, commesso a ottobre, il furto di un ciclomotore asportato da un garage dopo aver rotto una rete metallica; il quarto episodio, commesso a novembre, riguarda il furto di un monopattino asportato da un garage dopo aver forzato la serratura e il quinto episodio, commesso sempre a novembre, il furto di tre macchinette tagliacapelli, di un monopattino e di un phon per capelli, sottratti da una barberia dopo aver forzato l'ingresso con calci e spintoni. Le indagini della Polizia di Stato sono consistite nel ricostruire il movimento dei due indagati, tra cui l'odierno arrestato che è gravato da numerosi precedenti penali specifici per reati contro il patrimonio, attraverso la visualizzazione numerose immagini registrate da sistemi di videosorveglianza cittadina. Il Giudice, nell'ordinanza applicativa della misura cautelare, ha ravvisato la sussistenza del concreto e attuale pericolo di reiterazione da parte dell'indagato di analoghi reati a quelli contestati. La responsabilità dell'arrestato, in virtù del principio di non colpevolezza, sarà accertata solo in seguito a sentenza definitiva.

6.02.2026